



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO  
DIVISIONE IV – RISORSE STRUMENTALI

Decreto n. 562-2022

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;



**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. *Decreto Semplificazioni-bis*);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le



risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa



deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**CONSIDERATO** che a ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L. 461 del 1981 il Ministero dello Sviluppo Economico è stato autorizzato a porre a disposizione delle Sale Stampa sia Italiana che Estera appositi locali e proprio personale;

**CONSIDERATO** che la Sala Stampa Estera insieme all'Ispettorato Lombardia occupava l'immobile in uso governativo di Via Principe Amedeo, 5 che è stato oggetto di vendita da parte dell'Agenzia del Demanio alla CDP Immobiliare, la quale ha concesso a questo Ministero il Comodato d'uso gratuito del suddetto immobile fino al 30 giugno 2016;

**CONSIDERATA** la necessità di individuare un'adeguata sede per la Sala Stampa Estera e che tutte le indagini preliminari esperite per individuare la disponibilità di immobili sia in uso governativo che a canone agevolato hanno dato esito negativo, l'Amministrazione ha attivato le medesime indagini presso il Comune, la Città Metropolitana di Milano e la Regione Lombardia, anche mediante affissione presso l'Albo Pretorio del Comune, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 comma 222 della L. 191/2009;

**VISTA** la nota prot. 142169 del 15.03.2016 con la quale il Comune di Milano ha proposto in locazione l'immobile di Via Palla,1 al canone iniziale di € 107.325,00 oltre IVA e spese condominiali e con successiva nota prot. 293529 del 31.05.2016 ha precisato che il canone offerto per la locazione del suddetto immobile teneva già conto della riduzione del 15% prevista dalla L. 135/2012;

**VISTA** la nota prot. n. 2016/639 del 16.6.2016, con la quale la Direzione Regionale del Demanio ha rilasciato, su richiesta dell'Amministrazione che ha ritenuto la proposta del Comune soddisfacente per le esigenze della S.S.E., il prescritto nulla osta alla stipula del contratto ed ha altresì ritenuto congruo un canone annuo di € 107.325,00 quale corrispettivo per la locazione dell'immobile sito in Milano - Via Palla, 1 di proprietà del Comune di Milano e che, come precisato dalla suddetta Agenzia Regionale il suddetto N.O. alla stipula riveste carattere di temporaneità fino al completamento dei lavori (previsti entro il 2017) e alla successiva sottoscrizione del Verbale di consegna degli spazi dell'Immobile FIP di via Manin a Milano, attualmente oggetto di ristrutturazione da parte della suddetta Agenzia del Demanio;



**VISTO** il contratto di locazione stipulato in Milano il 25 luglio 2016, - registrato in data 17.08.2016 presso l'ufficio delle Entrate di Milano al n°014528 – serie 3T e Codice Identificativo TNL16T014528000TK con il quale la Comune di Milano (C.F. 01199250158) con sede in Milano – P.zza della Scala, 3 in persona del legale rappresentante Dott.ssa Laura Mari ha concesso in fitto a questo Ministero per uso della Sala Stampa Estera, l'immobile sito in Milano Via della Palla, 1 ubicato al IV piano – superficie catastale 477 mq., per un periodo di anni sei decorrenti dal 25.7.2016 al 24.7.2022 – al canone di locazione di € 107.325,00 IVA esente ai sensi e per gli effetti del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni in L. 134/2012 e della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.22/E del 28.06.2013- da pagarsi in due rate semestrali posticipate di pari importo;

**VISTA** la nota prot.n.2016-8916-CM1 del 29 giugno 2016 con la quale veniva trasmesso il verbale del 24 giugno 2016 prot.2016/701 con cui l'Agenzia del Demanio consegnava a questo Ministero l'immobile di via Manin dove, da novembre 2019, a seguito dell'ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione degli ambienti, si è trasferito l'Ispettorato Territoriale Lombardia lasciando libero il 3° piano di via Cordusio;

**CONSIDERATO** che, a seguito del trasferimento di cui alla premessa che precede, è stato possibile avviare le previste procedure in condivisione con l'Agenzia del demanio per il trasferimento della Sala Stampa Estera nell'immobile di via Cordusio e di conseguenza rilasciare l'immobile in locazione passiva di via della Palla 1;

**VISTA** la nota prot. 0023531 del 26/09/2022, con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato che nell'ambito delle operazioni di razionalizzazione di immobili pubblici, al fine di individuare soluzioni allocative alternative per le Amministrazioni Centrali che occupano immobili di proprietà del fondo FIP e in locazione passiva nella città di Milano, l'immobile di via Cordusio sarà oggetto di dismissione e che pertanto, allo stato, non è possibile dare seguito al trasferimento dell'Associazione Stampa Estera nel predetto immobile;

**RILEVATO** che non sarà, quindi, possibile rilasciare il predetto immobile in locazione passiva e che in data 24 luglio 2022 è scaduto il primo sessennio di validità del contratto di cui alla precedente premessa senza che nessuna delle parti abbia dato formale disdetta e che quindi si può procedere al rinnovo contrattuale per il sessennio 25/07/2022 – 24/07/2028;

**VISTO** quanto previsto all'art. 2 del contratto di locazione di cui alla precedente premessa che, nel disciplinare la durata del contratto, prevede il tacito rinnovo per ulteriori 6 (sei) anni alle stesse condizioni pattuite, ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 392/78;



**VISTA** la nota prot. n. 32787 del 20 dicembre 2022 con la quale questa Amministrazione ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del competente Ufficio Centrale del Bilancio, l'assenso per l'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale derivante dal rinnovo del succitato contratto di locazione per il sessennio 25/07/2022-24/07/2028 sul capitolo 1335 p.g. 34;

**VISTA** la nota di risposta dell'UCB prot. 33700 del 28 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'assenso all'impegno pluriennale richiesto, seguito della verifica delle disponibilità occorrenti all'assunzione dello stesso ;

**VISTO** che relativamente per gli anni dal 2023 al 2028 sul capitolo 1335 p.g. 34 risultano sia la disponibilità di competenza che di cassa per poter procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, pari ad € 643.950,00 (seicentoquarantatremilanovecentocinquanta/00), per il periodo 25 luglio 2022 – 24 luglio 2028;

**TENUTO CONTO** della circolare MEF 34/2018 concernete le nuove modalità di impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) che prevede che l'impegno in un determinato esercizio finanziario sia obbligatoriamente correlato ad una corrispondente spesa nel medesimo esercizio;

**CONSIDERATO** che il rinnovo della locazione sarà attivato nel corso del corrente esercizio finanziario (25 luglio 2022);

**TENUTO CONTO** che la fatturazione delle annualità avverrà in due rate posticipate e che, pertanto, il rinnovo della locazione pur avendo inizio nel corso del corrente esercizio non darà luogo ad un impegno di spesa a carico del bilancio 2022 in ragione delle disposizioni della predetta circolare;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Il contratto di locazione identificato nelle premesse è rinnovato per il sessennio che va dal 25 luglio 2022 al 24 luglio 2028;



## Art. 2

Si impegna nell'esercizio finanziario 2022 la somma di Euro 0,00 (zero)

## Art. 3

Si impegna la somma complessiva di €643.950,00 (seicentoquarantatremilanovecentocinquanta/00) relativa al canone di locazione dell'immobile di cui trattasi dal 25 luglio 2022 al 24 luglio 2028, il cui onere sarà imputato sul capitolo 1335 p.g. 34 del bilancio di questo Ministero come di seguito indicato:

2023	2024	2025	2026	2027	2028
100.170,00	107.325,00	107.325,00	107.325,00	107.325,00	114.480,00

## Art.4

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accreditamento **sul Conto di Tesoreria n.0061541 – Tesoreria 139.**

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE**

Firmato digitalmente da: ARRIGO MORACA  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 29/12/2022 11:12:38